



OGGETTO: DGR 9/11/2009, N. 1826 - Criteri e modalità in materia di assegnazione di ausili finanziari per la realizzazione di progetti a favore di docenti e personale ATA precari finalizzati al potenziamento dei servizi a favore degli studenti.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Istruzione, Diritto allo Studio e Rendicontazioni dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31;

VISTA la Legge regionale di approvazione del bilancio regionale 22/12/2009, n. 3;

VISTA la DGR n. 2191 del 21/12/2009 di approvazione del POA;

VISTA la proposta del dirigente del servizio Istruzione, Formazione e Lavoro che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

1. di approvare i criteri e le modalità in materia di assegnazione di ausili finanziari per la realizzazione di progetti a favore dei precari della scuola - docenti e personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario, finalizzati al potenziamento dei servizi a favore degli studenti. Così come descritto nell'allegato 1) parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, per la somma complessiva di € 1.200.000,00;
2. di autorizzare il Dirigente Scolastico di ciascuna Istituzione scolastica statale presente nel territorio marchigiano, ad **attivare** nel proprio Istituto **un** primo progetto regionale - **a partire dal 1 febbraio 2010** - utilizzando **un solo docente o ATA**, precario della scuola così come definito al D.M. 100/2009, al D.M. 82/2009 e alla Legge 24 novembre 2009, n. 167 di Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge 25 settembre 2009, n. 134, recante "Disposizioni urgenti per garantire la



continuità del servizio scolastico ed educativo per l'anno 2009/2010", **inserito negli elenchi prioritari**. Il progetto dovrà riferirsi ai seguenti ambiti di intervento

- a. Sostegno agli alunni disabili
- b. Integrazione linguistica per alunni con cittadinanza non italiana
- c. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
- d. Assistenza e sorveglianza

Unica condizione per l'attivazione del progetto è la presentazione dell'Allegato A), debitamente compilato, alla Regione Marche P.F. Istruzione, Diritto allo Studio e Rendicontazioni via Tiziano, 44 – 60100 Ancona che dovrà pervenire entro e non oltre **il 30 gennaio 2010**;

3. di autorizzare il Comitato paritetico costituito in base all'Accordo sottoscritto tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Marche per "La realizzazione di interventi finalizzati all'integrazione e al potenziamento dell'offerta di istruzione e di istruzione e formazione professionale" a valutare i progetti che perverranno nella seconda fase, di cui all'allegato 1);
4. di stabilire che la Dirigente della P. F. Istruzione, Diritto allo Studio e Rendicontazioni provvederà con propri atti all'impegno di spesa delle risorse e all'erogazione del finanziamento a favore dei Soggetti beneficiari, e agli altri atti conseguenti all'attuazione dell'intervento.

La copertura finanziaria del presente provvedimento è assicurata dallo stanziamento di € 1.200.000,00 sul capitolo 20818103 UPB 2.08.18 del bilancio di previsione 2010.

LA SEGRETARIA DELLA GIUNTA

(D.ssa. Elisa Moroni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Dr. Gian Mario Spacca)



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

- Normativa di riferimento

Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 art. 64, comma 3;

Decreto Legge 25 settembre 2009, n. 134, recante "Disposizioni urgenti per garantire la continuità del servizio scolastico ed educativo per l'anno 2009/2010";

D.M. n. 82 del 29 settembre 2009;

D.M. 100 del 17 dicembre 2009;

Legge 24 novembre 2009, n. 167 di Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge 25 settembre 2009, n. 134, recante "Disposizioni urgenti per garantire la continuità del servizio scolastico ed educativo per l'anno 2009/2010"

Convenzione tra INPS MIUR e Ministero del Lavoro della salute e delle politiche sociali a favore del il personale della scuola docente e ATA del 5 agosto 2009;

Protocollo d'intesa tra la Regione Marche la CGIL Marche, la CISL Marche e la UIL Marche per la difesa del lavoro la coesione sociale e il sostegno allo sviluppo del 12 novembre 2009;

Accordo tra i MIUR e la Regione Marche per "La realizzazione di interventi finalizzati all'integrazione e al potenziamento dell'offerta di istruzione e di istruzione e formazione professionale" del 4 dicembre 2009.

- Motivazione

Il piano programmatico di cui all'art. 64 della Legge 6 agosto 2008, n. 133 ha definito gli interventi di razionalizzazione necessari per il conseguimento di specifici obiettivi di risparmio.

Le azioni attivate per il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane delle scuole sono consistite nella modifica dei parametri per la formazione delle classi con riguardo ai valori minimi e massimi e la costituzione delle classi iniziali di ciclo esclusivamente in base al numero degli iscritti, a prescindere dagli indirizzi di studio e/o dal tipo di classe richiesto; nell'indicazione dei valori 0,20, 0,10 e 0,10 per l'incremento da conseguire nel rapporto alunni/classi in ciascuno dei tre anni scolatici a partire dall'a.s. 2009/2010; nel superamento della codocenza e la limitazione delle compresenze nelle attività di laboratorio; nella riconduzione a diciotto ore di tutte le cattedre della scuola secondaria di 1 e 2 grado; nell'accorpamento delle classi di concorso con una comune matrice culturale e professionale.

Per il personale ATA sono stati previsti nuovi criteri per la definizione e distribuzione con la salvaguardia, per quanto possibile del personale amministrativo.

Il piano programmatico in ultimo stabilisce il quadro numerico della diminuzione che deve essere realizzata per il personale docente ed ATA nell'arco di tre anni a partire dall'a.s. 2009/2010.

In esito a quanto stabilito nel piano programmatico, nella Regione Marche per l'anno scolastico 2009/2010 il personale docente è diminuito di n. 927 unità e il personale ATA di n. 406 unità.



Tale diminuzione di personale è stata in parte compensata con i pensionamenti, ma il restante personale rimasto senza lavoro è costituito da precari docenti e personale ATA che non hanno visto rinnovato il contratto annuale di lavoro.

A seguito delle problematiche sorte per la moltitudine di docenti e personale ATA senza lavoro, il Governo ha approvato in data 25 settembre 2009 il Decreto Legge n. 134 ad oggetto "Disposizioni urgenti per garantire la continuità del servizio scolastico ed educativo per l'anno 2009/2010" in cui è previsto, per i precari che non potranno avere conferma di supplenza, il diritto ad una indennità di disoccupazione, alla precedenza nelle nomine temporanee da parte dei dirigenti scolastici e alla valutazione, dell'anno scolastico "ai soli fini dell'attribuzione del punteggio nelle graduatorie ad esaurimento...". Potranno inoltre essere utilizzati fino ad otto mesi su progetti finanziati dalle Regioni e svolti in collaborazione con le Regioni stesse per attività di carattere straordinario, anche ai fini dell'adempimento dell'obbligo di istruzione.

In seguito al Decreto Legge 25 settembre 2009, n. 134 convertito in Legge 24 novembre 2009, n. 167 con modificazioni, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha approvato il D.M. 29 settembre 2009 n. 82 in base al quale il personale titolato a fruire dei benefici di cui al D.L. 134/2009, ha fatto richiesta di essere incluso nelle graduatorie prioritarie.

Il MIUR in data 17 dicembre ha approvato il D.M. n. 100 con il quale dispone che anche il personale docente, educativo e ATA che abbia conseguito nell'anno scolastico 2008/2009, attraverso le graduatorie di istituto, una supplenza di almeno 180 giorni, anche tramite proroghe o conferme contrattuali, in un'unica istituzione scolastica (art. 2 del D.M. in oggetto) ha titolo ad essere inserito negli elenchi "prioritari", per il conferimento da parte dei dirigenti scolastici delle supplenze temporanee per assenze del personale in servizio nelle rispettive scuole, con precedenza assoluta rispetto a quello inserito nelle graduatorie di circolo e di istituto, per tutti gli insegnamenti o i profili professionali per i quali ha titolo in base all'inserimento nelle graduatorie ad esaurimento, per quanto riguarda i docenti ed il personale educativo, e ad esaurimento e permanenti per il personale A.T.A.

La Regione Marche ha firmato il 12 novembre 2009 un protocollo di Intesa con i sindacati CGIL, CISL UIL Marche in cui ritiene indispensabile attuare misure che abbiano l'obiettivo di difendere l'occupazione e la coesione sociale. Tra le misure elencate è previsto un progetto di valorizzazione dei lavoratori precari della scuola che prevede: "Progetti promossi dalla Regione e dalle Istituzioni scolastiche contro la dispersione scolastica, il sostegno ai disabili, l'integrazione linguistica, la sorveglianza..." per l'ammontare complessivo di € 1.200.000,00.

In data 4 dicembre 2009 il Presidente della Giunta regionale e il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca hanno firmato un Accordo per "La realizzazione di interventi finalizzati all'integrazione e al potenziamento dell'offerta di istruzione e di istruzione e formazione professionale" in cui il Ministro si impegna: a riconoscere al personale di cui al D.L. 25 settembre 2009, n. 134, impiegato per i progetti regionali, la valutazione dell'intero anno di servizio ai fini dell'attribuzione del punteggio nelle graduatorie ad esaurimento previste dall'articolo 1, comma 605, lettera c) della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e il Presidente della Giunta regionale si



impegna tra l'altro a destinare risorse per la realizzazione di interventi a favore dei precari.

Nei mesi di novembre e dicembre 2009 si sono svolti una serie di incontri con le organizzazioni sindacali di categoria e confederali. In particolare, il giorno 23 dicembre si è tenuto l'incontro in cui sono state declinate e messe a punto le principali misure da attuare a favore dei precari.

In data 7 gennaio 2009 si è riunito il Comitato paritetico previsto nell'Accordo tra la Regione Marche e il MIUR, per "La realizzazione di interventi finalizzati all'integrazione e al potenziamento dell'offerta di istruzione e di istruzione e formazione professionale" nominato dalla Dirigente della P.F. Istruzione, Diritto allo Studio e Rendicontazioni con DDPF n. 2/IDS_06 del 5/01/2009.

Il Comitato ha preso in esame i criteri e le modalità per l'assegnazione di finanziamenti per la realizzazione di progetti a favore di docenti e personale ATA precari ed ha approvato il documento allegato 1) alla presente deliberazione.

Considerate le capacità professionali già interne al Comitato, si propone che sia lo stesso a valutare i progetti di cui al punto 6 dell'allegato 1).

- Esito dell'istruttoria

Sulla scorta delle motivazioni sopra esposte si propone all'approvazione della Giunta regionale la presente deliberazione ad oggetto: Criteri e modalità in materia di assegnazione di ausili finanziari per la realizzazione di progetti a favore di docenti e personale ATA precari finalizzati al potenziamento dei servizi a favore degli studenti.

Il responsabile del procedimento

Gina Gentili

Posizione di Funzione Istruzione, Diritto allo Studio e Rendicontazioni

VISTO

Il dirigente responsabile
(D.ssa Graziella Cirilli)



ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la disponibilità della somma di € 1.200.000,00 di cui al presente atto sulla dotazione del capitolo 20818103 bilancio 2010.

IL RESPONSABILE
(Dott. Tommaso Patrizi)

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

Il dirigente del servizio
(Dr. Mauro Terzoni)

La presente deliberazione si compone di n. ¹⁷ pagine
di cui n. ¹⁰ pagine di allegati che formano parte integrante
della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Elisa Moroni



Allegato 1

Criteri e modalità in materia di assegnazione di ausili finanziari per la realizzazione di progetti a favore di docenti e personale ATA precari finalizzati al potenziamento dei servizi a favore degli studenti.

La Regione Marche, in linea:

- con il protocollo d'intesa siglato con il MIUR per la realizzazione di interventi finalizzati all'integrazione e al potenziamento dell'offerta di istruzione e formazione professionale,
- con il protocollo d'intesa siglato dal Presidente della Regione con CGIL Marche, CISL Marche e UIL Marche, per la difesa del lavoro, la coesione sociale, il sostegno allo sviluppo,

intende sostenere progetti promossi dalle Istituzioni scolastiche per valorizzare i lavoratori precari della scuola di cui al D.M. 100/2009, D.M. 82/2009 e Legge 24 novembre 2009, n. 167 di Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge 25 settembre 2009, n. 134, recante "Disposizioni urgenti per garantire la continuità del servizio scolastico ed educativo per l'anno 2009/2010", inseriti negli elenchi prioritari.

I progetti dovranno essere finalizzati a prevenire e contrastare la dispersione scolastica almeno fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere formativo, supportare l'apprendimento degli alunni diversamente abili, l'integrazione linguistica per alunni con cittadinanza non italiana, l'assistenza e la sorveglianza.

1. Somma prevista

indennità di partecipazione pro-capite pari a € 3.000,00, per un totale di € 1.200.000,00.

2. Destinatari

L'intervento riguarda i soli lavoratori precari della scuola di cui al D.M. 100/2009, D.M. 82/2009 e all'art. 2 commi 2, 3 e 4 della Legge 24 novembre 2009, n. 167 di Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge 25 settembre 2009, n. 134, recante "Disposizioni urgenti per garantire la continuità del servizio scolastico ed educativo per l'anno 2009/2010", **inseriti negli elenchi prioritari**, ai quali potrà essere corrisposta l'indennità di partecipazione a carico delle risorse messe a disposizione dalle Regioni.

A coloro che sono impegnati nei progetti regionali è preclusa la possibilità di accettare supplenze temporanee durante il periodo di svolgimento degli stessi.

Ogni singolo precario docente e ATA può partecipare a un solo progetto.

Relativamente alle modalità di partecipazione, si raccomanda la massima attenzione a quanto disposto nel presente atto e anche alle normative nazionali, in particolare si richiama l'attenzione a quanto disposto dal Ministero dell'Istruzione Ministero nell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per l'Istruzione, Direzione generale per il Personale scolastico, con nota di trasmissione prot. n. AOODGPER 19212 del 19212 ad oggetto: D.M. n. 100 del 17 dicembre 2009, applicativo dell'art. 1, commi 2, 3 e 4 del D.L. 134/09 convertito dalla Legge 24 novembre 2009, n. 167- precedenza assoluta nell'assegnazione delle supplenze per assenza

ge



temporanea del personale in servizio nelle scuole” al punto n. 5) – Personale interessato a partecipare a progetti attivati in convenzione con le Regioni, in particolare il terzo capoverso:
“A tutti coloro che partecipano ai progetti regionali e che sono percettori dell’indennità di disoccupazione, sarà corrisposta l’indennità di partecipazione a valere sui fondi regionali quando l’attività prevista nel progetto supera il 60% dell’impegno orario dell’anno precedente. Le indennità complessivamente percepite non potranno superare, in ogni caso, l’ammontare di quanto corrisposto l’anno precedente”.

3. Ambiti di intervento esclusivi

- Sostegno agli alunni disabili
- Integrazione linguistica per alunni con cittadinanza non italiana
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
- Assistenza e sorveglianza

4. Coinvolgimento e durata del progetto

In ogni progetto deve essere previsto un monte ore di impegno individuale pari a 180 per i docenti, da realizzarsi entro il 30 giugno 2010, e n. 220 ore per il personale ATA, da concludersi entro il 31 agosto 2010.

5. Soggetti attuatori e modalità di esecuzione – Prima fase

Il Dirigente scolastico di ciascuna Istituzione scolastica autonoma statale ubicata nel territorio regionale, in base alle proprie esigenze, è autorizzato ad **attivare** nel proprio Istituto **un primo** progetto regionale, negli ambiti di intervento di cui al punto 3, utilizzando **un solo precario docente o ATA**, di cui al punto 2. **a partire dal 1 febbraio 2010.**

Unica condizione per l’attivazione è la presentazione dell’Allegato A), debitamente compilato, alla Regione Marche P.F. Istruzione, Diritto allo Studio e Rendicontazioni via Tiziano, 44 – 60100 Ancona (n. fax 0718063022) entro e non oltre **il 30 gennaio 2010.**

Il personale precario impiegato nei progetti regionali deve dichiarare al Dirigente scolastico di accettare la partecipazione al progetto e, contestualmente, impegnarsi - durante il periodo di svolgimento dello stesso - a non accettare supplenze temporanee.

6. Seconda fase

Il Dirigente scolastico di una Istituzione scolastica o il Dirigente scolastico responsabile di una aggregazione di istituzioni scolastiche può presentare un ulteriore progetto regionale, negli ambiti di intervento di cui al punto 3, utilizzando personale precario docente e ATA di cui al punto 2.

Nei progetti presentati da una singola Istituzione scolastica può essere previsto l’utilizzo di un solo precario docente o ATA.

Nei progetti di aggregazione di scuole può essere previsto l’utilizzo fino a n. 10 precari fra docenti e personale ATA.

I progetti devono essere presentati utilizzando la scheda allegato B) e devono pervenire alla Regione Marche, P.F. Istruzione, Diritto allo Studio e Rendicontazioni via Tiziano, 44 – 60100 Ancona, **entro il 5 febbraio 2010**



Tali progetti saranno valutati dal Comitato paritetico previsto nell'Accordo sottoscritto tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e della Regione Marche per "La realizzazione di interventi finalizzati all'integrazione e al potenziamento dell'offerta di istruzione e di istruzione e formazione professionale", in base ai seguenti elementi di valutazione:

1. numero totale alunni dell'autonomia scolastica o della aggregazione di Istituzioni scolastiche:

- 1 punto ogni n. 50 allievi

2. numero alunni disabili:

- 1 punto per ogni alunno disabile

3. numero alunni con cittadinanza non italiana:

- 1 punto ogni 10 alunni con cittadinanza non italiana.

A parità di punteggio si procederà alla definizione della graduatoria mediante sorteggio pubblico. **Previa autorizzazione della Regione**, i progetti saranno attivabili dal 1 marzo 2010.

7. Responsabilità

Il Dirigente Scolastico dell'Autonomia scolastica e/o della Autonomia capofila della aggregazione di Istituzioni scolastiche, ha la responsabilità del rispetto dei criteri indicati nella delibera della Giunta regionale, nel D.M. 82/2009 e nel D.M. 100/2009, e nel D.L. 134/09 convertito dalla Legge 24 novembre 2009, n. 167, della individuazione e nomina dei precari, che dovranno essere esclusivamente quelli indicati nel D.M. 100/2009, nel D.M. 82/2009 e nel D.L. 134/09 convertito dalla Legge 24 novembre 2009, n. 167, nonché del corretto svolgimento del progetto.

Nello specifico il precario incaricato non potrà accettare supplenze nel periodo di impegno e non potrà comunque essere sostituito in caso di assenza e/o impedimenti che garantiscono la retribuzione.

Le Istituzioni scolastiche per accedere ai benefici della presente deliberazione dovranno risultare in regola con la rilevazione dei dati dell'Anagrafe Regionale degli Studenti (A.Re.S).

La non osservanza delle regole comporterà la mancata erogazione del finanziamento.

Al termine delle attività, tutte le Istituzioni scolastiche che hanno usufruito dei benefici di cui alla presente deliberazione dovranno richiedere la liquidazione del finanziamento allegando una relazione finale sull'attività svolta, le ore effettuate e le indennità corrisposte, nonché i relativi documenti contabili.

8. Modalità di diffusione delle informazioni

Il presente atto è diffuso mediante pubblicazione:

- nel sito della Regione Marche – Servizio Istruzione, Formazione e Lavoro: www.istruzioneformazioneelavoro.marche.it alla pagina "Istruzione" – "Promozione dell'Autonomia Scolastica";
- con nota della Dirigente della P.F. Istruzione, Diritto allo Studio e Rendicontazioni inviata per email a tutte le istituzioni scolastiche.



seduta del 14 GEN 2010

pag.

11

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

delibera 12

Ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 196/2003 si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati alla Regione Marche – P.F. Istruzione, Diritto allo Studio e Rendicontazioni, sarà unicamente finalizzato all'espletamento delle proprie funzioni istituzionali di informazione, documentazione e promozione delle politiche ed attività realizzate.
La domanda di contributo equivale a consenso al trattamento dei dati da parte del responsabile del procedimento.

gl



Allegato A

MODULO DI PRESENTAZIONE PROGETTI OGGETTO DI VALUTAZIONE

Il sottoscritto

dirigente dell'Istituzione Scolastica:

Codice meccanografico:

Denominazione scuola :

Via

CAP e CITTA'

Codice fiscale

Tel. Fax.....

email

*Comunica di avere attivato il progetto regionale di cui alla DGR n.....del.....
attivando un contratto a tempo determinato con il precario docente/ATA*

Nome cognome.....

Profilo professionale.....

Classe di concorso.....

Ordine di scuola



seduta del 11 GEN 2010

pag.
13

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

delibera 12

Breve descrizione dei bisogni, dell'ambito di intervento e delle modalità di utilizzo del precario docente o personale ATA

Coordinate per il pagamento del contributo:

Intestatario del conto.....
Denominazione Banca e Agenzia
Codice IBAN
.....

Luogo e data

Firma del Dirigente.....

Allegare fotocopia del documento di identità del Dirigente scolastico



Allegato B

MODULO DI PRESENTAZIONE PROGETTO SOGGETTO A VALUTAZIONE

Il sottoscritto dirigente dell'Istituzione
Scolastica singola / capofila della aggregazione di Istituti scolastici

Codice meccanografico:

Denominazione scuola :

Via

CAP e CITTA'

Codice fiscale

Tel. Fax.....

email

chiede di partecipare alla selezione di ulteriori progetti presentati in base alla DGR n. del

Indicare gli Istituti Scolastici che fanno parte della aggregazione di istituti

Denominazione Istituto.....
Nome Dirigente scolastico.....
Indirizzo - Cap - Città.....

Denominazione Istituto.....
Nome Dirigente scolastico.....
Indirizzo - Cap - Città.....

Denominazione Istituto.....
Nome Dirigente scolastico.....
Indirizzo - Cap - Città.....



Personale precario inserito nelle liste degli elenchi prioritari

Progetti sostegno disabili

Personale docente n. ...

Personale ATA n. ...

Nome cognome.....

Profilo professionale.....

Classe di concorso.....

Ordine di scuola

Progetti di integrazione linguistica per alunni con cittadinanza non italiana

Personale docente n. ...

Personale ATA n. ...

Nome cognome.....

Profilo professionale.....

Classe di concorso.....

Ordine di scuola

Progetti contrasto dispersione scolastica

Personale docente n. ...

Personale ATA n. ...

Nome cognome.....

Profilo professionale.....

Classe di concorso.....

Ordine di scuola

Progetti assistenza e sorveglianza

Personale ATA n. ...

Nome cognome.....

Profilo professionale.....

Ordine di scuola



seduta del 11 GEN 2010

pag.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

delibera 12

17

COSTO TOTALE €.....

Coordinate per il pagamento del contributo:

Intestatario del conto.....

Denominazione Banca e Agenzia

Codice IBAN
.....

Luogo e data

Firma del Dirigente.....

Allegare fotocopia del documento di identità del Dirigente scolastico